



PARERE MOTIVATO
n. 198 del 26 Ottobre 2017

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Comune di Breganze Variante n. 1 al secondo PI.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i., prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;

La Commissione VAS si è riunita in data 25 ottobre 2017 come da nota di convocazione in data 24 ottobre 2017 prot. n. 442288, successivamente aggiornata al 26 ottobre 2017;



ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Breganze con nota prot. n. 8832 del 12.06.2017 acquisita al protocollo regionale al nn. 286378 del 12.07.2017 e 288825 del 13.07.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 1 al secondo piano degli interventi.

CONSIDERATO il Comune di Breganze con nota pec 12650 del 10.10.2017, acquisita al prot. regionale n. 422028 del 10.10.2017, ha fatto pervenire dichiarazione del Responsabile del procedimento attestante che entro i termini sono pervenute n. 2 osservazioni, con prospetto di sintesi dei contenuti, controdeduzioni e relativo parere di coerenza del Valutatore. A seguito ns. richiesta prot. 428234 del 13.10.17, in merito alle osservazioni aventi attinenza o meno con questioni ambientali, il Responsabile del Procedimento comunale in data 17.10.17, acquisita al prot. gen. 432095, ha fatto pervenire comunicazione facendo presente che le osservazioni ritenute pertinenti dal punto di vista ambientale o riferite al Rapporto Ambientale sono le n. 1a, 2a e 2c, allegando altresì nuovo prospetto di sintesi con le controdeduzioni e il parere di coerenza del Valutatore.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.1019 del 10.08.17 assunto al prot. reg. al n.346323 del 10.08.17 del Consiglio di Bacino;
- Parere n.19502 del 17.08.17 assunto al prot. reg. al n.351958 del 17.08.17 della Soprintendenza Archeologica;
- Parere n.2741 del 29.08.17 assunto al prot. reg. al n.362888 del 29.08.17 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.74497 del 29.08.17 assunto al prot. reg. al n.362892 del 29.08.17 della ULSS7;
- Parere del 30.08.17 assunto al prot. reg. al n.363671 del 30.08.17 di ARPAV;
- Parere Provincia di Vicenza – Settore Sviluppo Economico e Servizi Territorio - acquisita al prot. gen. 369841 del 04.09.17,

pubblicato e scaricabile al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.205/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 25 ottobre 2017, che evidenzia come il Rapporto Ambientale Preliminare non rileva alcun possibile impatto significativo in seguito alla realizzazione dell' accordo pubblico/privato tra il Comune di Breganze e Ali S.p.A.. Per quanto riguarda la componente/matrice acqua, nel RAP, risulta che la stessa non è soggetta a impatti significativi. Inoltre, è garantita l'invarianza idraulica, attraverso la realizzazione di bacini di laminazione, interni all'area di accordo pubblico/privato. Bacini che però non vengono specificatamente individuati nelle tavole di progetto. Inoltre il RAP, rileva l'assenza di impatti significativi dovuti all' accordo pubblico/privato esaminato in quanto l'intervento è localizzato in una zona agricola interclusa tra due zone destinate dagli strumenti urbanistici vigenti all'insediamento di attività produttive, insediamenti di tipo residenziale, artigianale e commerciale, nonché dalla presenza di numerose infrastrutture viarie quali e la S.P. 111 e la costruenda Superstrada Pedemontana Veneta, che costituiscono arterie di importanza regionale e nazionale, in particolare, nel RAP, vengono individuati impatti compatibili sulla componente "traffico veicolare", stimando un aumento rispetto alla situazione attuale giudicato assorbibile dall'attuale e dalla futura rete infrastrutturale anche in considerazione della nuova



realizzazione della viabilità accessoria prevista in prossimità dell'uscita del futuro casello autostradale di "Breganze".

Questa Unità Organizzativa, ai fini di una corretta valutazione dell'intervento proposto, ritiene che la matrice/componente "traffico veicolare" debba essere maggiormente approfondita, anche in termini cumulativi, in considerazione dell'accesso della nuova struttura di vendita direttamente nella rotatoria prevista quale opera complementare della "Pedemontana". In particolare, va definita la sostenibilità del traffico cumulativo previsto sulla nuova rotatoria, fornendo uno studio di impatto viabilistico che definisca il livello di servizio (LOS), delle infrastrutture viarie di afferenza in relazione alle portate veicolari e future, con particolare riguardo alle fasce orarie di punta da confrontarsi con i dati eventualmente disponibili presso gli enti proprietari delle strade, come del resto evidenziate anche nel parere ARPAV in data 03.08.17.

Dovranno inoltre essere definite l'ubicazione e il dimensionamento dei previsti bacini di laminazione citati nel RAP.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

TUTTO CIÒ CONSIDERATO HA RITENUTO

che il Rapporto Ambientale Preliminare, relativamente alla matrice/componente "traffico veicolare", debba essere maggiormente approfondita, in termini cumulativi, in considerazione dell'accesso della nuova struttura di vendita direttamente nella rotatoria prevista quale opera complementare della Pedemontana. In particolare, va definita la sostenibilità del traffico cumulativo previsto sulla nuova rotatoria, fornendo uno studio di impatto viabilistico che definisca il livello di servizio (LOS), delle infrastrutture viarie di afferenza in relazione alle portate veicolari future, con particolare riguardo alle fasce orarie di punta da confrontarsi con i dati eventualmente disponibili presso gli enti proprietari delle strade; come evidenziate anche nel parere ARPAV in data 03.08.17.

Inoltre, dovranno essere definiti l'ubicazione e il dimensionamento dei previsti bacini di laminazione citati nel RAP.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VINCA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 3 pagine